

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 15 del 17 giugno 2021

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Da oltre una settimana non si sono avute piogge in pianura.

Nei prossimi giorni sono previste condizioni di tempo stabile, soleggiato e caldo almeno sino a domenica.

Seguire costantemente gli aggiornamenti delle previsioni meteorologiche.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FASE FENOLOGICA

Negli ultimi sette giorni, complici le temperature elevate, la fioritura è risultata molto concentrata. I vitigni a maturazione precoce sono tra la fine della fioritura e l'inizio allegagione. Le varietà a maturazione media o tardiva sono nel pieno della fioritura.

La tabella con la descrizione delle fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Le condizioni climatiche dell'ultima settimana sono risultate sfavorevoli al patogeno. Tuttavia si segnala la comparsa di qualche nuova macchia sulla nuova vegetazione in vigneti che precedentemente erano stati interessati da infezioni e in diversi vigneti biologici, esito queste delle ultime precipitazioni.

La situazione climatica sopradescritta ha dato la possibilità a tutte le aziende di effettuare gli interventi in condizioni ottimali.

Oidio

Non si segnalano ancora infezioni importanti, ma le condizioni climatiche sono estremamente favorevoli a questo fungo.

Parassiti

Scaphoideus titanus

Questa settimana è stato eseguito su tutto il territorio regionale il monitoraggio della presenza di giovani sui polloni delle viti dal quale emerge:

- sono stati riscontrati su quasi la metà dei vigneti la presenza di forme giovanili;
- nei vigneti infestati l'entità delle popolazioni è risultata pari a 1 individuo ogni 2 polloni;
- forte variabilità tra vigneti;
- popolazioni molto alte si riscontrano in vigneti dove negli anni precedenti non è stata eseguita una difesa attenta.

Si comunica che i dati dei rilievi sulla fenologia del vettore della Flavescenza dorata della vite effettuati in alcune zone della regione si trovano al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/scaphoideus-titanus/>

Si informa inoltre che sono state pubblicate le circolari per i viticoltori e i vivaisti della Regione che forniscono le indicazioni sui trattamenti insetticidi obbligatori e i principi attivi utilizzabili per la lotta allo *Scaphoideus titanus* sia nella difesa integrata che biologica.

Il link per accedere alle circolari è il seguente:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/fitosanitaria/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-vettore-scaphoideus-titanus-anno-2021/>

Tignole

Al momento non è ancora iniziato il II volo per entrambe le specie.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Si consiglia di ripristinare la copertura non oltre sabato 19 giugno e ad un intervallo non superiore ai 6-7 giorni rispetto al trattamento precedente, con **300-400 grammi di rame metallo preferendo l'idrossido** in funzione stoppante; in caso di presenza di macchie sporificate è utile anche l'aggiunta di **olio di arancio** con funzione stoppante stando attenti a diminuire le dosi di zolfo e a non utilizzare zolfi adesivanti per evitare fenomeni di fitotossicità. (Avendo l'olio d'arancio anche azione insetticida si raccomanda di evitarne l'utilizzo in fioritura).

È possibile in questa fase aggiungere degli induttori di resistenza espressamente consentiti in agricoltura biologica, che possono stimolare le difese endogene delle piante; tali prodotti non sono in ogni caso sostitutivi della difesa a base di rame e zolfo.

Oidio

Nei vigneti in cui si interviene contro peronospora abbinare zolfi alla dose di 2-4 Kg/Ha al fine di prevenire eventuali infezioni ascosporiche (i dosaggi più elevati nelle zone collinari generalmente più colpite dal patogeno).

Nei vigneti con presenza di macchie sporulate e a fioritura terminata è possibile l'utilizzo dell'olio di arancio con le avvertenze di cui sopra.

Gli induttori di resistenza applicabili come aiuto nella difesa antiperonosporica sono generalmente efficaci anche per aumentare le difese nei confronti dell'oidio.

Black rot

Per chi decidesse di utilizzare zolfi in formulazioni liquide adesivate in sinergia col rame si raccomanda di non trattare in caso di piante bagnate (es. rugiada) o con temperature elevate; per evitare problemi di scottature in particolare nella fase delicata della fioritura prestare attenzione alle giornate limpide e soleggiate.

Botrite

Le varietà a grappolo compatto e con buccia relativamente sottile (es. Pinot grigio) risultano essere sensibili alla muffa grigia. Le condizioni predisponenti per lo sviluppo del fungo sono principalmente le piogge di fine estate che tendono a far scoppiare l'acino dando origine alle infezioni di botrite o marciume acido. Le spaccature determinate sugli acini da oidio e le rosure

provocate da tignola e tignoletta rappresentano punti d'ingresso per l'instaurarsi della botrite, pertanto la difesa da queste avversità ne limita i danni.

Lo sviluppo dei marciumi può essere efficacemente contenuto mediante l'utilizzo di alcune tecniche di tipo agronomico e l'impiego di specifici prodotti fitosanitari.

Tecniche agronomiche

- Favorire l'equilibrio vegeto-produttivo del vigneto moderando l'apporto di azoto creando così un ambiente meno favorevole allo sviluppo della botrite.
- Gestire in modo accurato le operazioni a verde quali palizzata dei germogli e cimatura in modo da ridurre al minimo lo spessore della parete vegetativa.
- Utilizzare la pratica della sfogliatura per facilitare l'areggiamento dei grappoli, la pulizia dei residui floreali.

Questa è risultata la tecnica di maggior efficacia nel controllo della muffa grigia (risultati di sperimentazioni ERSA e dati dei monitoraggi di campo).

Il periodo per effettuare la sfogliatura va dal post-fioritura all'invaiaitura: le sfogliature precoci risultano più efficaci nel controllo del fungo e limitano danni da scottature, tuttavia possono determinare un calo delle rese produttive.

Interventi con prodotti fitosanitari specifici

Le sostanze ammesse IN PRODUZIONE BIOLOGICA sono le seguenti:

Aureobasidium pullulans

Bacillus amyloliquefaciens

Bacillus subtilis

Pythium oligandrum

Bicarbonato di potassio

Eugenolo + Geraniolo + Timolo,

Cerevisane

Parassiti

Scaphoideus titanus

Non appena finita la fioritura si può fino a tutta la prossima settimana intervenire col primo trattamento obbligatorio scegliendo tra i seguenti prodotti registrati per l'insetto:

- piretro naturale
- sali potassici di acidi grassi
- Beauveria bassiana
- olio essenziale di arancio dolce - azadiractina
- olio minerale paraffinico

Nei vigneti con significativa presenza di *Scaphoideus titanus* e nelle zone dove c'è alta presenza di Flavescenza dorata prediligere i prodotti con maggior potere abbattente; in questi casi inoltre si consiglia di effettuare un ultimo intervento con il caolino per abbassare sensibilmente le popolazioni giovanili dell'insetto; le dosi consigliate sono di 2-3 Kg/hl garantendo una distribuzione di almeno 15-20 Kg /Ha.

Si sottolinea che il caolino ancorché utile nell'abbassare le popolazioni dell'insetto non rientra fra i prodotti considerati ai fini della difesa obbligatoria.

Cocciniglie

Nei vigneti dove lo scorso anno si sono manifestate forti infestazioni di *Planococcus ficus* o di *Parthenolecanium corni*, verificare con il proprio tecnico.

Si ricorda che contro *Planococcus ficus* è possibile effettuare il controllo con l'ausilio degli antagonisti naturali.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni a verde

Affrettarsi ad ultimare la palizzata della vegetazione e nei vigneti più vigorosi si può iniziare la cimatura dei germogli.

Dalla fase di allegazione in poi è possibile iniziare anche la sfogliatura.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008. Allo stesso sito è possibile consultare anche la sezione inerente i corroboranti potenziatori delle difese naturali utilizzabili in agricoltura biologica; sul sito Mipaaf <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do> sono consultabili i concimi ammessi in agricoltura biologica.

In attesa dei recepimenti da parte del ministero del nuovo reg. CE 848 del 2018 che si applicherà a decorrere dal 1 gennaio 2022 vigono ancora il reg. CE 834/2007 e il reg. CE 889/2008.

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

NOTA IMPORTANTE: si ricorda che, in base alla nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018 inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_FVG_Bollettini_di_produzione_biologica_vite)

Per iscriverti clicca qui: [h https://t.me/ERSA_vite_BIO](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Sono stati creati i canali vite produzione biologica dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSA. Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zionali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_isonzo_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_grave_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_colli_orient_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_collio_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_carso_BIO

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA
www.ersa.fvg.it